

Biella, 3 febbraio 2006

Ill.mo Signor Sindaco
del COMUNE di BIELLA

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA

PREMESSO CHE

Il Presidente del Consiglio Comunale è organo istituzionale, rappresenta il Consiglio e ne dirige i lavori. Per l'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei consiglieri.

CONSIDERATO CHE

- Nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Comunale di Biella signora Rita De Lima, contravvenendo palesemente ai principi contenuti in premessa, a mezzo stampa, nel sostenere le proprie tesi a sostegno della legge 194, ha utilizzato toni gravemente offensivi e lesivi della dignità dei consiglieri del centrodestra definendo l'attuale governo "governo delle destre che ha messo nel mirino le donne, le loro libertà, le loro responsabilità e le loro aspirazioni...";
- Tali dichiarazioni, oltre ad essere strumentali e demagogiche, non veritiere e propagandistiche (pro domo Sua) sono profondamente offensive della dignità di tutti gli appartenenti al centrodestra ben consci di appartenere ad uno schieramento politico liberale (e non invece, come la signora De Lima vorrebbe far credere, in uno schieramento oscurantista e misogino);
- Il ministro Storace, sull'argomento, ha affermato *apertis verbis* che le donne non devono temere per la legge 194 perché nei programmi del Governo, al di là delle solite farneticazioni di certa sinistra e dei radicali, non c'è la modifica della legge 194, ma solo la sua piena attuazione;
- Grazia Sestini, attuale sottosegretario al Welfare ha ulteriormente fugato ogni dubbio sostenendo, sull'argomento, come sia doveroso e indispensabile un accordo con le Regioni affinché nei consultori entrino più associazioni (non solo quelle cattoliche);
- La signora Rita De Lima, pertanto, per le valutazioni sopra espresse e in relazione alle demagogiche dichiarazioni rilasciate alla stampa, ha dimostrato, palesemente, di non possedere più le necessarie doti di serenità di giudizio e imparzialità che da sempre devono contraddistinguere la carica di presidente del Consiglio Comunale,
- La signora De Lima, pertanto, a nostro giudizio, non può continuare ad esercitare il compito di presidente del Consiglio Comunale *super partes* e, contemporaneamente, lanciare strali offensivi e demagogici nei confronti del centrodestra in qualità di "responsabile femminile dei Democratici di Sinistra";

TANTO PREMESSO

Impegna il signor Sindaco e la Giunta:

- Affinché, per le ragioni sopra espresse, ritenuto il presidente del Consiglio signora Rita De Lima non più in grado di garantire le più elementari prerogative di imparzialità, al fine di salvaguardare le prerogative stesse della carica istituzionale da Lei attualmente ricoperta, ne richiede, di fatto, le dimissioni dall'incarico.

Luigi Apicella, consigliere comunale di FI
Gilberto Pichetto, consigliere comunale di FI
Francesco Rossi, consigliere comunale di FI
Alberto Perini, consigliere comunale di FI
Massimiliano Gaggino, consigliere comunale di FI
Caterina Giachino, consigliere comunale di FI
Gabriele Mello Rella, consigliere comunale di FI
Lorenzo Leardi, consigliere comunale di FI
Fabrizio Ponzana, consigliere comunale di FI
Davide Zappalà, consigliere comunale di AN
Iuri Toniazzo, consigliere comunale di AN
Silvano Rey, consigliere comunale di Lega Nord
Roberto Desirò, consigliere comunale di Lega Nord
Dino Gentile, consigliere comunale dei Popolari Europei